

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 10 DEL 25.07.2022**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CONSORZIO DI AREA VASTA DENOMINATO “CONSORZIO ACEA PINEROLESE” PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 1/2018 COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 4/2021. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONVENZIONE ISTITUTIVA E STATUTO.**

L'anno duemilaVENTIDUE il giorno **25** del mese **LUGLIO** di alle ore **18,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Consigliere Grisotto Franco		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Sindaco Gay Simone		X	2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Assessore Borra Paola	X		0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano	X		0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio	X		1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana		X	1,49
Cercenasco	Consigliere Colmo Simone		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio	X		3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio	X		1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico		X	0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Sindaco Boetto Enrico		X	0,87	Vigone	Sindaco Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 78,04 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 17 Consiglieri per un totale di 21,96 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA.

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CONSORZIO DI AREA VASTA DENOMINATO “CONSORZIO ACEA PINEROLESE” PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 1/2018 COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 4/2021. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONVENZIONE ISTITUTIVA E STATUTO.**

Il Presidente del Consorzio relaziona sull'argomento all'ordine del giorno.

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**PREMESSO CHE:**

- il Consorzio ACEA Pinerolese è stato costituito con convenzione siglata il 13 febbraio 2004, registrata a Pinerolo il 4 marzo 2004 al n. 122, Serie 2, quale consorzio tra enti locali ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di assolvere le funzioni di “Consorzio di Bacino” per la gestione dei rifiuti, a norma delle leggi statali e regionali di settore in allora vigenti, e segnatamente il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;
- la nuova disciplina sulla gestione dei rifiuti è oggi contenuta nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nella legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4;
- in particolare, le leggi regionali sopra richiamate individuano l'ambito territoriale ottimale nel territorio regionale e articolano lo stesso in sub-ambiti di area vasta; per l'effetto, ridefiniscono le funzioni che i Comuni devono obbligatoriamente esercitare tramite i Consorzi di Bacino, riqualficandoli come “Consorzi di Area Vasta” e prevedendo l'obbligo dei Comuni di adeguare le convenzioni e gli statuti dei consorzi esistenti;
- il Consorzio ACEA Pinerolese risulta conforme alla nuova disciplina di legge regionale sotto il profilo della sua composizione, essendo costituito tra tutti i Comuni appartenenti al sub-ambito di area vasta denominato “Sub-Ambito 12 - Pinerolese” (articolo 7 e Allegati A-bis e A-ter alla legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit.);
- invece, la convenzione istitutiva e lo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese devono essere adeguati alla nuova disciplina di legge regionale sotto i profili sostanziali del riparto delle quote di partecipazione e della declinazione delle competenze consortili;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit., i Consorzi di Bacino insistenti nei sub-ambiti territoriali di area vasta sono tenuti ad adeguare la convenzione e ad adottare il nuovo statuto entro il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che per il Consorzio ACEA Pinerolese l'adeguamento comporta una significativa modificazione delle quote consortili, disciplinate nella convenzione istitutiva 13 febbraio 2004, le quali per legge regionale devono essere rapportate principalmente (per almeno il settanta per cento) alla popolazione residente e in misura secondaria all'estensione territoriale, mentre allo stato attuale sono proporzionate agli originari conferimenti eseguiti dai Comuni nell'azienda consortile multiservizi, poi trasformata nella società “in house” ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;

RILEVATO che il Consiglio direttivo del Consorzio ACEA Pinerolese si è attivato dallo scorso anno per trovare il consenso dei Comuni consorziati sul criterio concreto di assegnazione delle nuove quote consortili, entro i margini consentiti dalla legge regionale, con l'obiettivo di raggiungere un voto

unanime sui testi della nuova convenzione e del nuovo statuto, e così scongiurare l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti di eventuali Comuni dissenzienti;

VISTI i testi vigenti della convenzione e dello statuto del Consorzio ACEA Pinerolese;

VISTI gli schemi tipo di convenzione e di statuto del consorzio di area vasta allegati alla legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit.;

VISTE le proposte di nuova convenzione e di nuovo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese, redatte dal Consorzio medesimo per adeguamento agli schemi tipo allegati alla legge regionale citata;

DATO ATTO che le predette proposte di nuova convenzione e nuovo statuto sono state condivise con tutti i Comuni consorziati, e recepiscono le osservazioni e i suggerimenti pervenuti dai rappresentanti di questi;

CONSIDERATO, in particolare, in merito alle quote consortili:

- che l'attuale riparto delle quote, proporzionato ai conferimenti originariamente eseguiti nell'azienda consortile multiservizi, è difforme dalle disposizioni della legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit.;
- che inoltre i conferimenti sono stati effettuati molti anni orsono, e hanno avuto ad oggetto beni funzionali principalmente alla gestione del servizio idrico e del servizio di distribuzione del gas, entrambi non più di competenza consortile;
- che comunque il riparto di quote rapportato all'entità di beni non è più coerente con la natura del Consorzio ACEA Pinerolese, deputato a esercitare funzioni amministrative di governo dei rifiuti e non a gestire servizi;
- che quindi la partecipazione di ciascun Comune deve essere più razionalmente definita in proporzione alla popolazione e al territorio interessati dal servizio rifiuti, secondo quanto previsto dalla legge regionale sopra richiamata;

RITENUTO, segnatamente, che le quote debbano essere definite per il 95% in proporzione alla popolazione residente e per il restante 5% in proporzione all'estensione territoriale di ciascun Comune, secondo il prospetto già condiviso con i Comuni, che sarà aggiornato annualmente (alla data del 31 dicembre) per effetto e in ragione della verifica delle variazioni dei dati che ne rappresentano la base di calcolo;

RITENUTO in particolare che tale soluzione sia coerente con il criterio di legge regionale secondo cui il riparto deve essere effettuato "tenendo conto della necessità di rappresentare equamente le diverse esigenze del territorio" (art. 9, comma 4, legge regionale n. 1 del 2018 e s.m.i., cit.), in considerazione del fatto che un minore rilievo della popolazione residente penalizzerebbe eccessivamente il Comune di Pinerolo, che invece ha tradizionalmente il ruolo di Comune capofila del Consorzio;

CONSIDERATO inoltre che, per le stesse ragioni, si è ritenuto di accogliere l'istanza dei Comuni di Airasca, None e Volvera volta a suddividere l'attuale Area Pianura in due Aree autonome, denominate "Pianura Nord" (composta dai tre Comuni predetti) e "Pianura Sud" (composta dai restanti Comuni dell'originaria Area Pianura), di modo tale che passino a sei le cinque Aree consortili attuali e di conseguenza anche i componenti del Consiglio Direttivo, espressione delle stesse (Area Pedemontana, Val Pellice, Val Chisone, Pianura Nord, Pianura Sud, Città di Pinerolo);

CONSIDERATO poi, in merito agli ulteriori aspetti disciplinati dalla proposta di nuova convenzione e di nuovo statuto:

- che si è ritenuto opportuno consentire la partecipazione in Assemblea consortile a un “delegato con atto scritto” dei Sindaci dei Comuni consorziati, senza imporre che il delegato sia un assessore (art. 19, proposta di nuovo statuto), in modo tale da consentire ai Comuni, e in specie a quelli di piccole dimensioni, che hanno Giunte di pochi componenti impegnati in molti compiti istituzionali, di valutare se prevedere nei rispettivi Statuti comunali la facoltà del Sindaco di delegare consiglieri alla partecipazione all’assemblea consortile, in conformità alla legge (articoli 6 e 31, d.lgs. n. 267 del 2000, cit.) e al parere 13 settembre 2006 del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- che si è ritenuto opportuno equiparare il Presidente del Consorzio agli altri componenti del Consiglio direttivo quanto alla legittimazione ad esprimere il proprio voto nell’Assemblea consortile, in qualità di rappresentante del rispettivo Comune (art. 21, comma 1, proposta di nuovo statuto), superando l’impostazione opposta che non trova più ragioni a suo fondamento;
- che si è ritenuto opportuno consentire all’Assemblea consortile di disciplinare con proprio regolamento lo svolgimento delle sue sedute in videoconferenza, sempre con l’obiettivo di agevolare la partecipazione dei rappresentanti dei Comuni all’organo di indirizzo consortile, a condizione che siano indicati nell’avviso di convocazione i sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento della seduta, ivi compresa la sua pubblicità ove prevista, e venga garantito lo svolgimento delle funzioni del Segretario, secondo quanto sarà puntualmente disciplinato nel regolamento assembleare medesimo (art. 21, comma 10, proposta di nuovo statuto);

UDITO l’intervento del Presidente, il quale evidenzia come, a seguito delle modificazioni introdotte dalla legge regionale n. 4 del 2021, cit., sia stata superata la previsione di formare un unico consorzio di area vasta a livello di Città Metropolitana, consentendo ai Comuni di scegliere se mantenere l’attuale organizzazione consortile a livello di sub-ambito coincidente con il bacino (nel caso Pinerolese), oppure se aggregarsi ad altri territori.

Il Presidente ricorda, d’altra parte, che la medesima legge regionale n. 4 del 2021, cit. (introducendo l’art. 33-bis della legge regionale n. 1 del 2018, cit.) ha previsto una valutazione regionale dell’efficienza e dell’efficacia dell’organizzazione delle funzioni di sub-ambito di area vasta, e ha fissato un periodo di tempo di osservazione al termine del quale la Regione, individuati i consorzi di area vasta che non abbiano raggiunto gli obiettivi indicati dalle leggi nazionali e regionali, può stabilire le necessarie azioni di riorganizzazione o di efficientamento, anche provvedendo alla nuova delimitazione dei sub-ambiti di area vasta.

Il Presidente sottolinea perciò come sia indispensabile, da una parte, non ritardare ulteriormente l’adeguamento della convenzione e dello statuto alla nuova legge regionale, dall’altra rilanciare l’azione del Consorzio, che ha visto depotenziata la propria struttura negli ultimi dieci anni anche a causa dell’incertezza normativa.

Passandosi alla discussione, intervengono:

- Francesco D’Onofrio, rappresentante di Volvera: chiede indicazioni in merito alla maggioranza richiesta in consiglio comunale. Al riguardo il segretario dott. Matina riprende quanto precisato al punto 6 del deliberato (maggioranze previste all’articolo 31, comma 2, del DL 267/2000)
- Simone Colmo, rappresentante di Cercenasco: esprime soddisfazione per il risultato raggiunto con quanto portato in approvazione e ringrazia il Presidente Salvai per la sua posizione e disponibilità nell’affrontare l’argomento (che ha portato una parte dei comuni ad una riduzione delle quote in consorzio ma ha permesso l’adeguamento alla legge regionale)

Non essendovi ulteriori interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni riuniti in Assemblea consortile, il Presidente chiede all’Assemblea di esprimere il proprio voto.

## L’ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITO quanto esposto dal Presidente;

VISTE le proposte di nuova convenzione e di nuovo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese, che costituiscono parte integrante del presente atto;

RITENUTO di procedere alla loro approvazione;

VISTI

- la Convenzione consortile vigente;
- lo Statuto consortile vigente;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 24 maggio 2012, n. 7;
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1;
- la legge regionale 3 febbraio 2021, n. 4;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000, cit., come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
- in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Su proposta del Presidente Luca SALVAI, relatore;

Procede alla votazione ai sensi del d.lgs. n. 267 del 2000, cit., e con:

- n. 30 voti favorevoli, corrispondenti a 78,04 quote consortili, espressi nei modi previsti dalla legge,

## **DELIBERA**

- 1) Di confermare e approvare le suesposte premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare la proposta di Convenzione istitutiva del consorzio di area vasta "Consorzio ACEA Pinerolese", composta di n. 9 pagine e n. 15 articoli, acclusa alla presente deliberazione per formarne sua parte integrante e sostanziale.
- 3) Di approvare la proposta di Statuto del consorzio di area vasta "Consorzio ACEA Pinerolese", composto di n. 13 pagine e n. 34 articoli, costituente Allegato "A" della Convenzione, accluso alla presente deliberazione per formarne sua parte integrante e sostanziale.
- 4) Di approvare il nuovo riparto delle quote consortili, definite per il 95% in proporzione alla popolazione residente, secondo i dati tratti dalle risultanze anagrafiche dei Comuni consorziati alla data del 31 dicembre 2021, e per il restante 5% in proporzione all'estensione territoriale di ciascun Comune, costituente Allegato "B" della Convenzione, accluso alla presente deliberazione per formarne sua parte integrante e sostanziale.
- 5) Di trasmettere ai quarantasette Comuni del "Sub-Ambito 12 - Pinerolese" la presente deliberazione, con allegate le proposte di Convenzione, di Statuto e di riparto delle quote del consorzio di area vasta "Consorzio ACEA Pinerolese".

- 6) Di chiedere ai Comuni l'approvazione entro il mese di settembre 2022 della nuova Convenzione e del nuovo Statuto, con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali approvata secondo le maggioranze previste all'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine della successiva sottoscrizione della Convenzione con l'allegato Statuto da parte dei rappresentanti dei Comuni medesimi.
- 7) Di dichiarare con n. 30 voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **01/08/2022**

IL PRESIDENTE  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **01/08/2022** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **16/08/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **01/08/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **28/12/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele